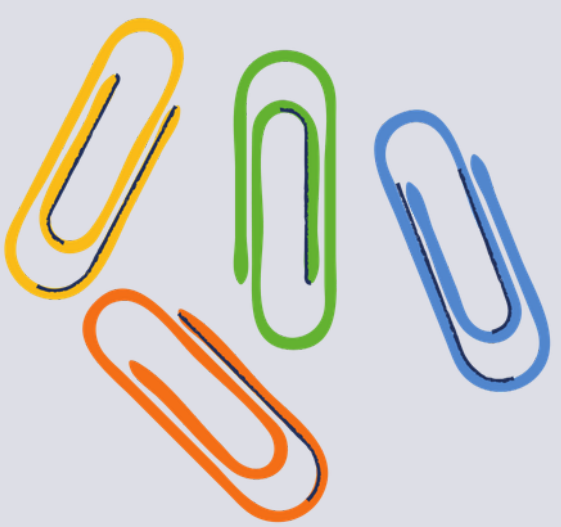


Two small yellow pineapples with green leaves are positioned in the top left corner of the image.

QUANDO LO STRUMENTO INCONTRA LA PRATICA...

**PATRIZIA TONINATO
FRANCESCA PLEBANI
MANUELA PIANTA**

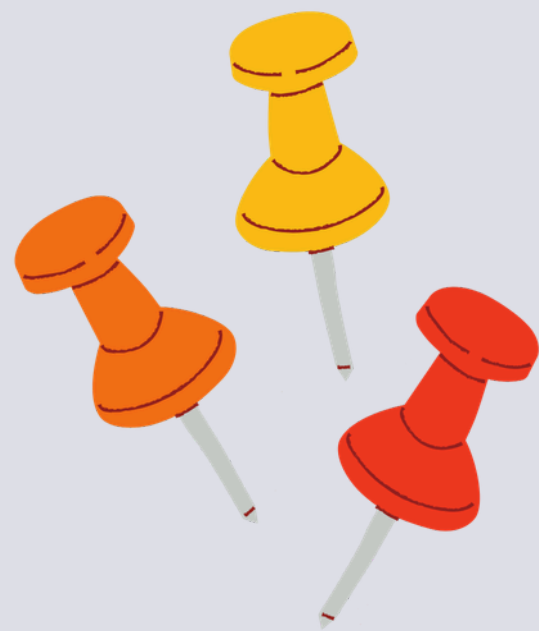
In the bottom left corner, there is a white notepad with a yellow header that says 'WEEKLY PLAN' and two 'TO DO:' sections. Two wooden pencils are resting on the notepad. In the bottom right corner, there is a cluster of colorful pushpins in pink, yellow, and blue.



PATRIZIA TONINATO

MOTIVAZIONI DEL GRUPPO SPERIMENTANTE...

- Argomento di interesse per la professione
- Condivisione di idee di scuola
- Confronto costruttivo tra colleghe



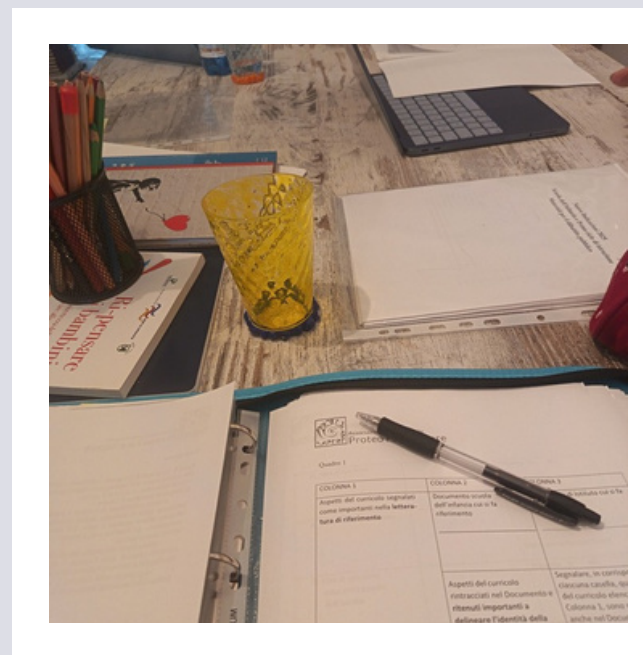


LE FASI DI LAVORO...



1

**LETTURA E
RIFLESSIONE
INDIVIDUALE**



2

FOCUS GROUP



3

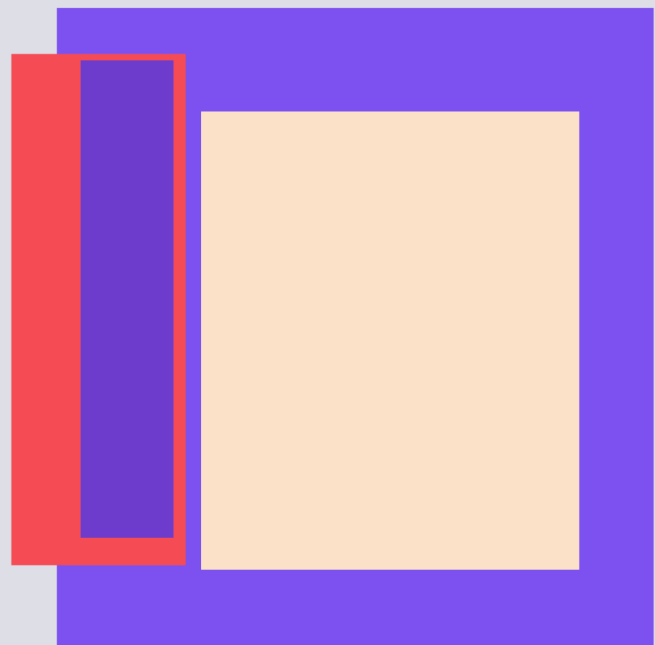
**GUARDIAMO
LONTANO...**



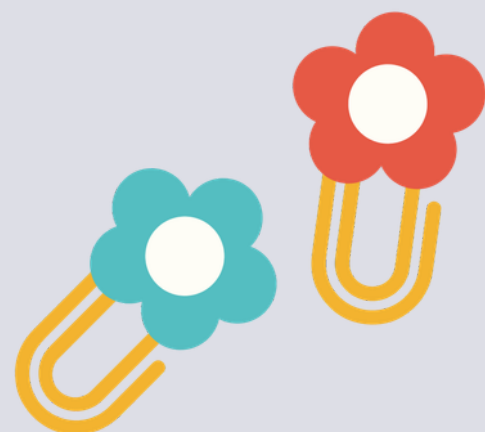
I BENEFICI DELLA SPERIMENTAZIONE

- **Crescita personale e professionale**
- **Lavoro d'equipe**
- **Valorizzazione delle competenze di ciascun docente**
- **Ricerca di un linguaggio comune**
- **Perseguire un agire condiviso**





LE QUESTIONI APERTE/SOSPENSE...



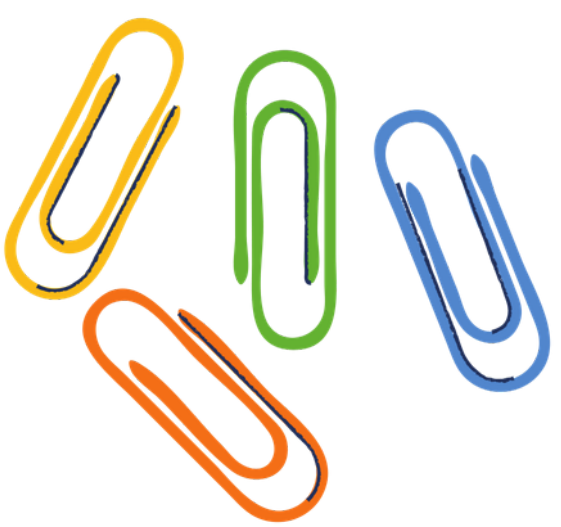
**CONDIVISIONE IN
TUTTO L'ISTITUTO
COMPENSIVO**



**CONOSCENZA DA
PARTE DEI DOCENTI
DEI DOCUMENTI
MINISTERIALI**



**CO-COSTRUZIONE DI
SAPERI E
COMPETENZE
TRA ORDINI DI
SCUOLA**



FRANCESCA PLEBANI

MOTIVAZIONI DEL GRUPPO SPERIMENTANTE...

PERCORSO DI AUTOFORMAZIONE PER LA REVISIONE DEL CURRICOLO

-indicazioni nazionali 2025

-curricolo di istituto :

1. Finalità della disciplina: perchè si insegna?
2. Declinazione delle competenze chiave di cittadinanza correlate
3. Competenza chiave europea
4. Obiettivi generali del processo formativo
5. Obiettivi di apprendimento dall'infanzia alla secondaria di primo grado
6. Traguardi di sviluppo delle competenze declinate per ogni annualità

PRESENTAZIONE DEL PLESSO IN OCCASIONE DELL'OPEN DAY

- quale idea di scuola emerge dalla documentazione
- che tipo di approccio educativo e didattico è messo in atto
- come si pone la scuola rispetto all'idea di bambino, alla famiglia, ai rapporti con il territorio

DESIDERIO DI CREARE UN'IDENTITÀ UNITARIA DI SCUOLA DELL'INFANZIA

- coerenza fra l'idea di scuola descritta dai documenti e la pratica quotidiana
- rappresentatività del pensiero educativo di fondo all'interno degli spazi
- approfondimento dell'intenzionalità educativa che orienta pratiche quotidiane





LE FASI DI LAVORO...



1

-Costituzione del gruppo (6 docenti appartenenti a due plessi di scuola dell'infanzia).
-Scelta di uno tra gli aspetti significativi del curriculum da analizzare da analizzare e sviluppare: **IDEA DI VALUTAZIONE DEL CONTESTO E DELLE PRATICHE EDUCATIVE.**



2

-Analisi dei documenti di Istituto (Ptof, Rav, Curricolo verticale e Regolamento di Istituto).
-Confronto fra gli aspetti desunti dai Documenti proposti e quanto enunciato all'interno dei propri documenti, evidenziandone eventuali congruenze e discrepanze.



3

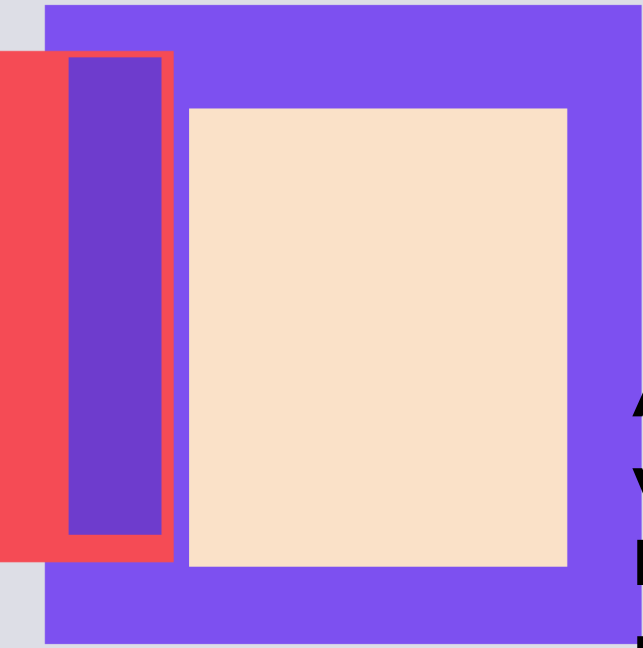
Confronto tra i docenti del gruppo e auto analisi relativa alla propria azione educativa: quanto di ciò che è descritto nei documenti analizzati è riscontrabile nell'azione educativa che è messa in atto.



I BENEFICI DELLA SPERIMENTAZIONE

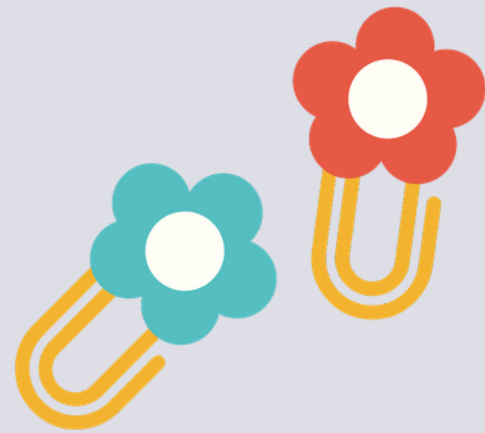


- **tempo dedicato alla riflessione sui documenti della scuola;**
- **spazio e tempo per sperimentare la collaborazione fra colleghe dell'infanzia;**
- **maggiore consapevolezza di quanto espresso nei documenti che descrivono la scuola; confronto fra quanto dichiarato e l'agito**



LE QUESTIONI APERTE/SOSPENSE...

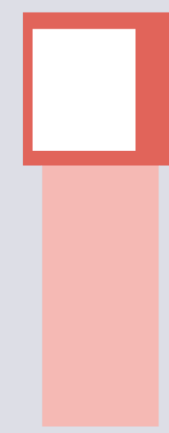
All'interno delle documentazioni dell'istituto sono presenti numerosi strumenti destinati alla valutazione, ma non sempre si valorizza lo spazio e il tempo destinato all'osservazione dei bambini, anche i tempi del confronto e della condivisione sono sfruttati in funzione della progettazione del plesso e del passaggio di informazioni e poco su un'autovalutazione delle pratiche educative attivate.



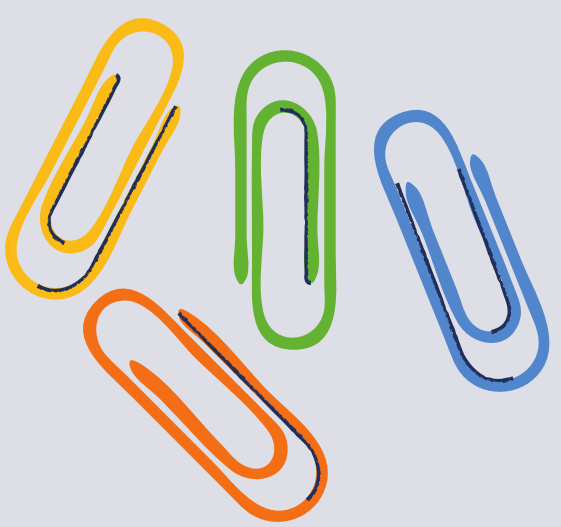
Quali azioni è possibile mettere in atto, quali strategie e strumenti è possibile adottare per orientare l'agire dei docenti all'interno di una cornice di responsabilità collettiva e di interdipendenza professionale che metta in luce l'identità della scuola?



Quanto di ciò che viene esplicitato nei documenti istituzionali è realmente riscontrabile nelle pratiche quotidiane scolastiche?



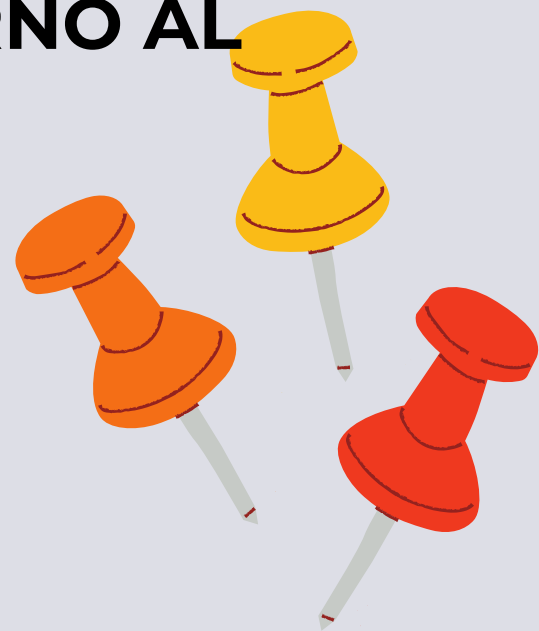
Che cosa è possibile mantenere e quali aspetti, invece, richiedono un cambiamento?



PIANTA MANUELA

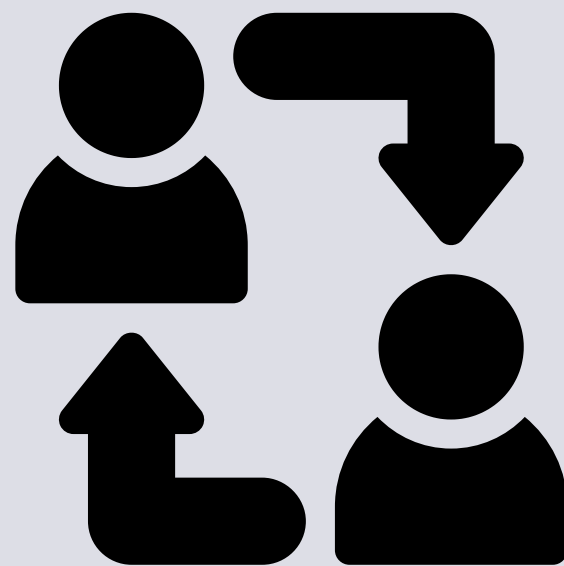
MOTIVAZIONI DELLA SPERIMENTAZIONE...

- LE MOTIVAZIONI SONO DIVENTATE ANCHE GLI INTENTI...
- CIO' CHE HA MOSSO E' DIVENTATO ANCHE LA DIREZIONE VERSO LA QUALE ANDARE
- BISOGNO DI APPROFONDIMENTO E CHIAREZZA TEORICO
- BISOGNO DI TRADURRE NELLA PRATICA CIO' CHE SPESSO RESTA TEORICO
- BISOGNO DI APPROFONDIRE IL PUNTO DELLA SITUAZIONE NEL PROPRIO IC RISPETTO AI DOCUMENTI, AL CURRICOLO, AI FORMAT DI PROGETTAZIONE CONNESSI AL CURRICOLO...
- BISOGNO DI FARE RETE CON CHI STA SPERIMENTANDO "UN QUALCOSA" ATTORNO AL NUOVO CURRICOLO





LE FASI DI LAVORO...



1

-CONFRONTO CON I VERTICI DEL MIO IC
RISPETTO AGLI INDICATORI DI INTERESSE
SUI QUALI FOCALIZZARSI E SUI
DOCUMENTI

DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE

-CHIAREZZA ESPLICITATA RISPETTO AL
TIPO DI APPROFONDIMENTO
FATTIBILE NEL MIO CONTESTO

IT'S MY
CHOICE
~~~~~

2

-SCELTA DI DUE INDICATORI:

IDEA DI

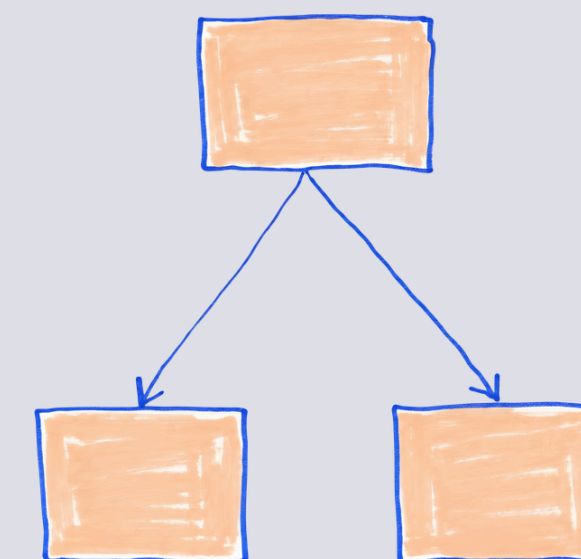
CURRICOLO/PROGETTO

EDUCATIVO-

IDEA DI BAMBINO

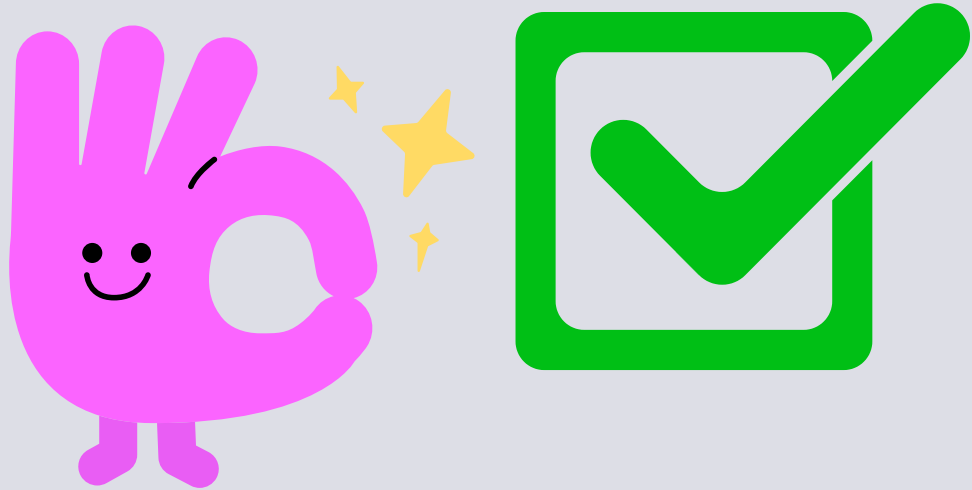
-SCELTA DEL DOCUMENTO DI
RIFERIMENTO: CURRICOLO
IN USO IN QUEL MOMENTO E
FORMAT DI PROGETTAZIONE

-RICERCA DI COERENZA E
INTERCONNESSIONI



3

-COSTRUZIONE DI ESEMPI
PRATICI E REALI DA
INSERIRE NELLO
STRUMENTO, CON
RELATIVE RICADUTE DI
RIPROGETTAZIONE



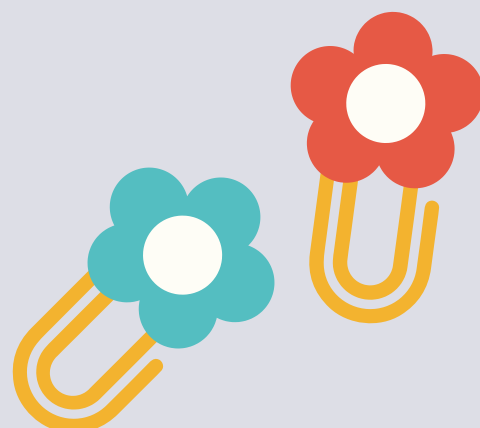
I BENEFICI DELLA SPERIMENTAZIONE



- MESSA A FUOCO analitica e costruttiva sulla consapevolezza del “dove ci si trova”,
e del “dove mi trovo io” , ai tempi docente giunta da un anno e mezzo in un
nuovo contesto**
- ESPLICITAZIONE di nessi ed interrelazioni di senso e coerenza tra la cornice
teorica
dichiarata, lo strumento format di progettazione e l’agire educativo
intenzionale;**
- HA PERMESSO DI CONFERMARE LA RIMESSA AL CENTRO DEL BAMBINO E
DELLA BAMBINA, “BUSSOLA”
imprescindibile e nucleo che “sta sopra” e attraversa al tempo stesso
trasversalmente tutti gli
indicatori proposti dallo strumento**



LE QUESTIONI APERTE/SOSPENSE...



-LO STRUMENTO PUO' ESSERE
UTILIZZATO SIA INDIVIDUALMENTE
CHE IN GRUPPO, MA IL BENEFICIO E'
GENERATIVO LADDOVE C'E' LA RETE
...UNA COMMISSIONE-GRUPPO DI
LAVORO, MA SE NON CI FOSSE
VOLONTA' NELLA MESSA IN GIOCO?



-SI PARLA TANTO DI CURRICOLO
"VERTICALE" NEGLI IC...
SERVE PORRE ATTENZIONE AL NON
SEPARARE TROPPO I SEGMENTI
FORMATIVI ED EDUCATIVI LADDOVE CI
SI FOCALIZZA SULLO 0-6. VALORIZZARE
IDENTITA' E SPECIFICITA' SI, MA
MANTENENDO IL DIALOGO



-E' IMPORTANTE FAR
DIALOGARE
MAGGIORMENTE ANCHE LE
BUONE PRASSI
CURRICOLARI, PONENDO
ATTENZIONE AI SIGNIFICATI,
AL LESSICO UTILIZZATO ECC...

**GRAZIE
PER L'ATTENZIONE**

